

XI LEGISLATURA - ATTI CONSILIARI – PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: somministrazione farmacologica effettuata dal personale OSS

Il sottoscritto Consigliere regionale Roberto NOVELLI (PDL/FI),

Premesso che il sottoscritto consigliere è venuto a conoscenza che presso il centro Villa Veroi di Fraelacco di Tricesimo, struttura facente parte dei Sevizi per l'Handicap del distretto di Tarcento della A.S.S. n 4 "Medio Friuli", il personale Operatore Socio Sanitario (OSS) svolge quotidianamente attività di somministrazione di farmaci riferiti alle terapie prescritte agli utenti della struttura;

Preso atto che l'A.S.S. 4 "Medio Friuli" ha adottato la procedura aziendale "l'applicazione delle prescrizioni terapeutiche nelle strutture distrettuali per l'handicap" interessando l'OSS e l'OSS con formazione complementare;

Preso atto che il protocollo succitato prevede che:

- "l'OSS aiuta gli utenti ad assumere la terapia farmacologica prescritta come da pianificazione infermieristica e come indicato nelle procedure dedicate";
- "l'OSS con formazione complementare somministra la terapia farmacologica prescritta come da pianificazione infermieristica e come indicato nelle procedure";

Tenuto conto che:

- la somministrazione farmacologica della struttura interessata riguarda medicinali delle seguenti categorie: Antipsicotici, Anticonvulsivi, Anticoagulanti, Antiepilettici, Antipertensivi, Antivirali, Antispastici, Benzodiazepine, B-Bloccanti, Diuretici, Procinetici;
- per alcuni Farmaci citati al punto precedente la prescrizione prevede somministrazione "al bisogno".
- l'OSS con formazione complementare è una figura non riconosciuta da alcun C.C.N.L.;
- la formazione dell'OSS con formazione complementare è una formazione essenzialmente tecnica dedicata alla mera esecuzione della terapia farmacologica a differenza dell'infermiere che ha svolto un percorso formativo nel quale ha sviluppato specifiche ed approfondite conoscenze delle patologie trattate, di farmacologia e delle relazioni con le diverse tipologie di pazienti.
- l'Infermiere è responsabile dell'assistenza infermieristica, pertanto dell'operato dell'OSS e dell'OSS con formazione complementare;
- per l'A.A.S. N 4 "Medio Friuli", le strutture afferenti al servizio dell'handicap e dove l'assistenza sanitaria è assicurata dal distretto sanitario competente vige l'obbligo di garantire la sicurezza sotto il profilo civile, penale e deontologico nei confronti dei propri professionisti ed operatori;
- nelle ultime settimane il personale OSS, sempre riferito alla medesima struttura succitata, è stato autorizzato all'utilizzo del Glucometro, per la rilevazione quotidiana dei livelli di glicemia.

Ricordato le reiterate rassicurazioni dell'assessore competente sulle garanzie atte a mantenere un'elevata qualità assistenziale delle nostre strutture e dell'intenzione di non adottare politiche di razionalizzazione indiscriminata delle dotazioni organiche, in particolare riferite alla professione infermieristica;

Preso atto che spesso alcune scelte organizzative relative alla tipologia delle strutture in questione sono conseguenti a valutazioni di carattere economico, tenendo conto della differenza stipendiale di un infermiere con quella dell'OSS e che, con ogni probabilità, la procedura aziendale riferita all'applicazione delle prescrizioni terapeutiche nelle strutture distrettuali per l'handicap risponde alla carenza infermieristica;

Ritenuto che il criterio del "minor costo" non possa giustificare un dirigente a ricercare soluzioni organizzative per sanare carenze di bilancio esponendo professionisti (infermieri) a concreti rischi "professionali" annessi alla responsabilità assistenziale nel suo complesso, nonché, insieme agli operatori (OSS), a concreti violazioni di norme penali rilevanti quali, ad esempio per questi ultimi (OSS), l'"abuso di professione" ed agli OSS con formazione complementare l'esercizio di mansioni non ricomprese contrattualmente;

TUTTO CIÒ PREMESSO INTERROGA

IL Presidente della Regione e l'Assessore competente per conoscere:

Se la Direzione competente è stata informata della procedura "l'applicazione delle prescrizioni terapeutiche nelle strutture distrettuali per l'handicap" adottata dall'A.S.S. 4 "Medio Friuli", e se ha, in qualche modo, espresso un parere formale all'Azienda interessata;

Se si concorda con l'assegnazione delle attività previste nel protocollo citato al personale OSS e OSS con formazione complementare;

Se l'A.S.S. 4 "Medio Friuli" ha integrato una formazione "dedicata" al personale OSS interessato;

Se l'A.S.S. 4 "Medio Friuli" si è accertata, e con quali modalità, che ogni singolo operatore OSS possieda le capacità necessarie per una sicura ed efficace realizzazione della somministrazione dei farmaci;

Se si rilevano violazioni della normativa vigente che pone a rischio civile, penale e deontologico (quest'ultima responsabilità riferita ai soli infermieri) gli operatori delle strutture interessate ed eventualmente quali azioni intende porre in essere per garantire l'assoluta certezza nella somministrazione della terapia farmacologica nell'interesse del paziente;

Se intende coinvolgere le organizzazioni sindacali per la discussioni di tale problematica, di indubbio riflesso sindacale, al fine di valorizzare il dialogo e la ricerca di soluzioni organizzative condivise;